



OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI ANNO 2012:

- ALIQUOTE E REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMP (IMU)
- ADDIZIONALE COMUNALE – IRPEF
- RIDUZIONI TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2012

L'anno duemiladodici il giorno due del mese di luglio alle ore 21:50, si è riunito nella sala consiliare il Consiglio in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti ed assenti rispettivamente i seguenti Consiglieri:

Balesi Giorgio	p	Mandrelli Bruno	p
Bianchini Sport Massimiliano	p	Mari Romano	p
Blanchi Stefano	p	Menchi Marco	p
Borgiani Luciano	p	Menghi Anna	a
Carbonari Claudio	a	Meschini Giuliano	p
Carelli Luigi	p	Nascimbeni Fabrizio	p
Carlini Antonio	p	Netti Andrea	p
Castiglioni Pierfrancesco	p	Orazi Ulderico	p
Ciarlantini Gabriella	a	Pantana Deborah	p
Compagnucci Mauro	p	Pistarelli Fabio	p
Conti Fabio Massimo	p	Pizzichini Massimo	p
D'Alessandro Francesca	p	Renis Romeo	p
Del Gobbo Maurizio	p	Ricotta Narciso	p
Formentini Francesco	p	Romoli Maurizio	p
Garufi Guido	p	Sacchi Riccardo	p
Gasparrini Marco	p	Salvatori Uliano	p
Guzzini Marco	p	Savi Alessandro	a
Lattanzi Michele	p	Staffolani Daniele	p
Luciani Francesco	a	Tacconi Ivano	p
Machella Claudio	a	Tartabini Pierpaolo	a

Risulta presente il Sindaco Carancini Romano

E' assente il rappresentante degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie

Assume la presidenza il Dott. Romano Mari in qualità di Presidente.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Puliti.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori:

Stefano Bianchi
Ulderico Orazi
Ivano Tacconi



Oggetto: TRIBUTI COMUNALI ANNO 2012:

- ALIQUOTE E REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMP (IMU)
- ADDIZIONALE COMUNALE – IRPEF
- RIDUZIONI TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2012

IL CONSIGLIO

Premesso che il D.lgs n. 267/2000 ha introdotto importanti modifiche relativamente all'organo competente a deliberare le aliquote nel campo dei tributi locali prevedendo che resti di competenza del consiglio l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, che rimane quindi come competenza residuale della Giunta Comunale;

Premesso, inoltre, che la legge Finanziaria 2007 – Legge 296/2006 stabilisce all'art.1 comma 142 che la addizionale comunale venga fissata con norma regolamentare, spostando la competenza in capo al Consiglio Comunale;

Preso atto della abrogazione dell'art. 1 del D.L. 93/2008 e del comma 123 dell'art. 1 della L. 220/2010 rispettivamente ad opera dell'art. 14, comma 1, lett. a) dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dall' art. 4, comma 4, del D. L. 16/2012, che avevano disposto la sospensione del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote;

Rilevata la necessità di modificare l'art. 19 del vigente regolamento comunale per le entrate tributarie determinando per l'anno 2012 l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8 %, al fine di assicurare il necessario pareggio di bilancio alla luce degli aumentati costi cui si dovrà far fronte per assicurare il mantenimento di adeguati livelli minimi nei servizi erogati ai cittadini su cui grava un generalizzato aumento dei costi legato sia all'andamento dei prezzi che all'aumento dell'aliquota IVA;

Ritenuto di confermare, relativamente al prelievo derivante dall'addizionale comunale IRPEF, la soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Dato atto che con D.L. 201/2011 l'Imposta Municipale Propria (IMU) è stata anticipata in via sperimentale al 2012 con facoltà di deliberare, in deroga agli artt. 172 del TUEL, 1, comma 169, della L. 286/2006 e 3 della legge 212/2000, aliquote e disciplina entro il 30 settembre 2012 e che pertanto vi è la necessità di provvedere in merito;

Ritenuto opportuno sottoporre al Consiglio, in quanto aspetto che riguarda l'ordinamento stesso dei tributi, la materia delle riduzioni e agevolazioni e prevedere a tal fine delle misure che attutiscano l'impatto dei tributi comunali sulle fasce socialmente più deboli.

Ritenuto altresì che in tale materia, al fine di uniformarsi alla normativa statale di base disciplinante le regole di funzionamento dei meccanismi di accesso agevolato alle prestazioni rese dai diversi enti pubblici erogatori di servizi sociali, i soggetti da tutelare siano da individuare mediante la valutazione della situazione economica secondo i criteri di cui al decreto legislativo 31/3/1998 n. 109 e ss.mm., attestata con l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente, determinato con riferimento all'intero nucleo familiare per verificarne la capacità economica).



Dato atto che tale sistema costituisce anche una semplificazione degli adempimenti posti a carico del cittadino contribuente, visto che ormai l'ISEE risulta un documento richiesto da molti soggetti pubblici e ai fini più diversi (INPS, Telecom, trasporti urbani ecc.), spesso è già posseduto dai richiedenti e in ogni caso facilmente ottenibile dai CAAF gratuitamente. La introduzione sperimentale avviata circa 10 anni fa per la tassa rifiuti ha confermato infatti a positività della scelta effettuata che ha semplificato gli adempimenti dei contribuenti e degli uffici preposti.

Valutato equo prevedere:

- in materia di IMU, un aumento delle detrazioni per l'abitazione principale e relative pertinenze dei seguenti importi:
 - di Euro 50 per i soggetti passivi con ISEE inferiore o uguale a €7.500,00
 - di Euro 25 per i soggetti passivi con ISEE compreso tra Euro 7.500,01 e 9.000,00
- in materia di TARSU confermare la riduzione del 40% a favore dei soggetti con ISEE inferiore o uguale a €7.500,00

dando atto che le maggiori detrazioni per abitazione principale così come le riduzioni della tassa rifiuti che verranno concesse annualmente sono stimabili complessivamente in circa 800;

Ritenuto infine opportuno prevedere, nel regolamento per la disciplina dell'IMU che si propone per l'approvazione, la possibilità di considerare regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri soggetti obbligati, così come esercitare la facoltà concessa dal comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201 e considerare adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari o posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato;

Preso atto di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 159 del 30 maggio 2012 in ordine alle aliquote ed alle tariffe per il 2012 dell' Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e della Tassa rifiuti solidi urbani;

Richiamate le seguenti disposizione normative:

- Legge 296/2006;
- Legge 244/2007;
- D.Lgs 446/1997
- D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 come modificato dal D.L. 16/2012 convertito in legge 44/2012
- Legge 127/97, art. 17, comma 63;

Preso atto della relazione dell'Assessore Marco Blunno, sulla base del documento istruttorio sopra riportato;

Considerato che la trattazione del presente argomento è stata svolta in maniera congiunta con il Bilancio di Previsione 2012 così come stabilito dal Consiglio comunale in data 18 giugno 2012;

Dato atto pertanto che la discussione e le dichiarazioni di voto sono riportate all'interno della delibera n. 103 del 2 luglio 2012;



Dato atto che l'illustrazione dell'emendamento n. 1 è avvenuta in data 26 giugno 2012, alla presenza dei 27 consiglieri di seguito elencati:

Ballesi – Bianchi – Borgiani – Carancini – Carelli – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – Garufi – Gasparri – Luciani – Mari – Menchi – Menghi – Meschini – Nascimbene – Netti – Pantana – Pistarelli – Renis – Ricotta – Romoli – Sacchi – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

Concessa quindi la parola al consigliere Pistarelli del PdL per l'illustrazione del seguente emendamento n.1:

.....

**“REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMU”.
EMENDAMENTO ALL'ART. 2**

Le aliquote IMU sono così modificate:

Previsione IMU – stima comunale								
Tipologia Catastale	Quantità	Rendita	alor	Aliquota	Detrazione	IMU Comune	Quota STATO	
Abitazione Prima Casa	12562	6.670.000,00	##	4,00	2.919.260,00	1.562.980,00	0,00	
Abitazioni in comodato	1719	868.428,00	##	7,60		554.404,44	554.404,44	
Abitazioni altre	7501	2.882.936,00	##	8,00		2.034.199,64	1.840.466,34	
Abitazioni non locate da 2 anni	214	97.984,00	##	9,00		85.598,82	62.552,99	
A 10: uffici e studi	885	1.529.822,00	##	9,00		668.226,25	488.319,18	
B: pubblici, cura, scuole, musei, ... (non esenti)	60	152.610,00	##	10,00		139.088,75	85.247,95	
C1: negozi e botteghe	1.693	2.202.932,00	##	7,60		483.433,43	483.433,43	
C2/C6: pertinenze prima casa	8.432	522.158,19	##	4,00		350.890,30	0,00	
C2/C6: pertinenze in comodato	868	53.392,00	##	7,60		34.085,45	34.085,45	
C2/C6: pertinenze altre	8.795	709.280,00	##	8,00		500.467,97	452.804,35	
C2/C6: pertinenze non locate da 2 anni	44	3.925,00	##	9,00		3.428,88	2.505,72	
C3/C4: laboratori artigianali - sportivi	488	206.915,00	##	8,00		127.749,32	115.582,72	
Altri D: opifici e industrie	1.021,00	3.717.202,00	##	8,00		983.571,65	889.898,16	
D 5: banche	38	279.141,09	##	10,60		159.445,39	89.101,84	
D 10 fabbricati prod.vi att. Agricole	122,00	190.916,00	##	2,00		24.055,42	0,00	
Aree Fabbricabili			##	8,00		360.000,00	325.714,29	
Terreni		381.394,64	##	8,00		269.112,06	243.482,34	
14/06/2012						TOTALE	8.340.737,77	5.667.599,18

F.to Fabio Pistarelli
F.to Riccardo Sacchi
F.to Pierfrancesco Castiglioni
F.to Deborah Pantana

.....



Rilevato che sull'emendamento il Dirigente del Servizio Affari Generali esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Rilevato altresì che il Segretario Generale esprime il seguente parere NON FAVOREVOLE: "poiché non garantisce l'equilibrio finanziario non esponendo i tagli conseguenti alla diminuzione delle entrate in quanto il regolamento dell'imposta entra in vigore nel 2012 e non nel 2013 e pertanto è intimamente connesso alla approvazione del bilancio 2012".

Aperta la discussione dell'emendamento che per il momento viene omessa ed in seguito sarà riportata in allegato all'originale della Deliberazione n. 103 del 2 luglio 2012 e pubblicata sul sito istituzionale del Comune;

Ascoltato l'intervento dell'Assessore Blunno, il Presidente Mari esce momentaneamente dall'aula e si fa sostituire dalla Vice Presidente Pantana, la quale concede la parola al consigliere Pistarelli del PdL.

Concluso l'intervento del consigliere Pistarelli del PdL, rientra in aula il Presidente Mari, il quale concede la parola al consigliere Ricotta del PD.

Durante la discussione entrano in aula i consiglieri Bianchini, D'Alessandro, Del Gobbo, Guzzini, Lattanzi.

Escono i consiglieri Del Gobbo, Garufi, Guzzini, Lattanzi, Nascimbeni e Pantana

Accertato che al momento della votazione dell'emendamento n. 1 risultano presenti in aula i consiglieri:

Ballesi – Bianchini – Bianchi – Borgiani – Carancini – Carelli – Carlini – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Gasparri – Luciani – Mari – Menchi – Menghi – Meschini – Netti – Pistarelli – Renis – Ricotta – Romoli – Sacchi – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese dell'emendamento n. 1

Consiglieri presenti	n. 26
Consiglieri astenuti	n. 2 – Ballesi (Lista Ballesi) – D'Alessandro (Macerata è nel cuore)
Consiglieri votanti	n. 24
Voti favorevoli	n. 3 – Luciani, Pistarelli, Sacchi (PdL)
Voti contrari	n. 21 – Carancini (Sindaco) – Carelli, Compagnucci, Gasparri, Mari, Menchi, Netti, Renis, Ricotta, Romoli, Staffolani (PD) – Borgiani (Federazione della Sinistra) – Ciarlantini (Verdi Macerata) – Tartabini (La Sinistra per Macerata) – Bianchini, Carlini (Pensare Macerata) – Meschini (IdV) – Bianchi, (Comunisti Italiani per la Federazione della Sinistra) – Conti



(Lista Conti Macerata Vince) – Menghi (Comitato Anna Menghi) – Tacconi (UdC)

Visto il risultato della votazione accertato e proclamato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori e considerato **NON APPROVATO** l'emendamento n. 1 presentato dal consigliere Pistarelli del PdL.

Prima della trattazione dell'emendamento n. 3 entrano in aula i consiglieri: Del Gobbo, Garufi, Guzzini, Mandrelli e Nascimbeni.

Concessa quindi la parola al consigliere Carelli del PD, il quale illustra l'emendamento n. 3:

EMENDAMENTO N. 3

.....

A) In considerazione delle più recenti positive dinamiche riscontrate in edilizia privata, in particolare:

- permesso a costruire relativo alla realizzazione di una nuova palazzina in zona "Vergini"
- avvenuta approvazione da parte della Provincia dell'ampliamento del centro commerciale di Piediripa e conseguente attivazione del rilascio del permesso a costruire
- permesso a costruire relativo alla realizzazione di un nuovo edificio di proprietà Grassetti

Prevedere una maggiore entrata da rilascio di permessi di costruire per l'anno 2012 pari a €345.000 (voce: Titolo 4 – Categoria 5 – Risorsa 1050) da destinare, in ossequio alle disposizioni di legge, alla parte corrente del bilancio, avuto riguardo all'attendibilità della maggiore previsione proposta.

Ad impiego delle maggiori entrate di cui al precedente punto 1), si propone:

B) prevedere un'aliquota agevolata per abitazioni concesse in comodato a figli o genitori pari all'8% in sostituzione del 9,6% proposto, prevedendo altresì che l'aliquota agevolata dell'8% sulle abitazioni concesse in comodato a figli o genitori sia applicabile solo nei casi in cui siano riscontrabili requisiti simili a quelli per l'abitazione principale (residenza e dimora, anziani in istituti di cura o riposo, residenti all'estero). Stima del minor gettito: -250.000,00.

C) per i possessori di più di 2 abitazioni, ad eccezione delle cooperative edilizie e dell'ERAP, prevedere l'applicazione di un'aliquota pari al 10,60% sulle abitazioni a partire dalla terza. Stima del maggior gettito: +20.000,00

D) ridurre di €15.000,00 la previsione di entrata alla voce: Titolo 3 – Categoria 1 – Risorsa 740 relativa ai proventi da operazioni cimiteriali, per effetto della revoca della delibera GC n. 119 del 2/5/2012 e della corrispondente mozione approvata in consiglio.

E) Prevedere una maggiore spesa di €100.000,00 alla voce: Titolo I – Funzione 10 – Servizio 4 – Intervento 8 da destinare alla costituzione di un "Fondo anticrisi" da destinare alle nuove fasce di povertà causate dall'attuale crisi economica, impegnando l'amministrazione a sottoporre al Consiglio Comunale entro due mesi apposito regolamento che individui presupposti e modalità di erogazione del fondo medesimo.

Macerata, 13/6/2012

F.to Luigi Carelli
F.to Lattanzi Michele
F.to Guido Garufi

.....



Rilevato che sull'emendamento n. 3 il Dirigente del Servizio Finanziario e il Collegio dei Revisori dei conti esprimono il seguente parere:

.....

Il sottoscritto Castellani Andrea, Dirigente del Servizio Finanziario del Comune di Macerata,

Vista la proposta di emendamento al Bilancio 2012 e allegati di cui al protocollo 23657/12;

Visto l'articolo 4, commi dal 5 al 9, del vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con DCC n. 74 del 5/10/2009;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;

Considerato che la proposta di emendamento prevede:

- l'aumento della previsione di entrata da concessioni edilizie da destinare alla parte corrente del Bilancio 2012: +345.000,00
- la riduzione della previsione di entrata da gettito IMU a seguito di modifiche di aliquote: -230.000,00
- la riduzione della previsione di entrata da operazioni cimiteriali: -15.000,00
- l'aumento della previsione di spesa corrente per la costituzione di un fondo a carattere sociale: +100.000,00

Tenuto conto che nel Bilancio 2012 non sono previsti "oneri di urbanizzazione" utilizzati per il finanziamento di spese correnti e che, pertanto, il limite disposto ai sensi dell'art. 2, comma 8, della L. 244/07 è totalmente disponibile;

Sentito il Dirigente dei Servizi Tecnici in ordine alla realizzabilità delle maggiori entrate da concessioni edilizie;

Ritenuto che le modifiche proposte sulle voci di entrata risultano fondate e realizzabili sulla base delle variazioni dei presupposti alle stesse;

Considerato infine che il presente emendamento non può che rilevare solo per l'esercizio corrente, in quanto dall'anno 2013 non è più possibile utilizzare la facoltà di cui all'art. 2, comma 8, L. 244/07;

Per la motivazione suesposta, esprime, per quanto di propria competenza, parere **FAVOREVOLE, segnalando tuttavia come l'utilizzo nel 2012 di entrate non ripetibili in futuro, seppur congrue ed attendibili per l'esercizio in corso, significhi necessariamente prevedere dal 2013 aliquote IMU tali da garantire il gettito previsto nel bilancio triennale.**

Macerata, 18/6/2012

IL DIRIGENTE
(F.to Dott. Andrea Castellani)

per IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente

(F.to Dott. Pierpaolo Porro)

Macerata, 18/6/2012

.....

Rilevato che sull'emendamento n. 3 il Segretario Generale esprime il seguente parere:

.....

Favorevole con la seguente precisazione: eventuali distrazioni degli oneri dalla loro naturale destinazione avvenga solo per impieghi straordinari e non per impieghi ordinari e perduranti nel tempo.

18/6/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Antonio Le Donne



.....

Aperta la discussione dell'emendamento che per il momento viene omessa ed in seguito sarà riportata in allegato all'originale della Deliberazione n. 103 del 2 luglio 2012 e pubblicata sul sito istituzionale del Comune; ascoltati gli interventi dell'Assessore Blunno, il quale chiede al Consiglio di poter discutere insieme gli emendamenti nn. 3 e 4, poiché entrambi hanno come fondamento la medesima premessa; Mari – Presidente – che chiede all'Assise se c'è la volontà di procedere ad un'unica discussione per gli emendamenti nn. 3 e 4; Blunno – Assessore per il prosieguo del suo intervento; Carelli – PD – il quale fa presente che vorrebbe modificare il presente emendamento; Mari – Presidente – il quale risponde al consigliere Carelli del PD che non è possibile presentare sub-emendamenti; Garufi – IdV – per mozione d'ordine chiede se con l'autorizzazione del Consiglio comunale sia possibile modificare l'emendamento; Puliti – Vice Segretario Generale – fa presente che l'articolo 8 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio non fa riferimento alla possibilità di sub-emendare; Tartabini – La Sinistra per Macerata – per chiedere un chiarimento in tema di sub-emendare o meno, ossia se un'eventuale modifica dell'emendamento possa far variare il volume originario dell'emendamento; Puliti – Vice Segretario Generale – il quale fa presente che, laddove si cambiasse l'emendamento, il Dirigente del Servizio Finanziario e il Segretario dovrebbero esprimersi nuovamente per il parere di regolarità tecnica e questo per verificare se alla modifica dell'emendamento corrispondano interventi sulle poste di bilancio a cui si fa riferimento; Pistarelli – PdL; Borgiani – Federazione della Sinistra – fa presente che qualora venisse approvato l'emendamento al bilancio n. 3, questo vanificherebbe l'emendamento al bilancio n. 4 da lui presentato, poiché entrambi si basano sulle stesse entrate; Carancini – Sindaco; Ricotta – PD.

Durante la discussione dell'emendamento entrano in aula i consiglieri Castiglioni, Lattanzi, Pantana, Savi.

Escono i consiglieri: Bianchini, Mandrelli, Nascimbeni, Netti, Renis e Romoli.

Accertato che al momento della votazione dell'emendamento n. 3 risultano presenti in aula i consiglieri:

Ballesi – Bianchi – Borgiani – Carancini – Carelli – Carlini – Castiglioni – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Garufi – Gasparrini – Guzzini – Lattanzi – Luciani – Mari – Menchi – Menghi – Meschini – Pantana – Pistarelli – Ricotta – Sacchi – Savi – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese dell'emendamento n. 3

Consiglieri presenti e votanti n. 29

Voti favorevoli n. 19 – Carelli, Compagnucci, Del Gobbo, Gasparrini, Mari, Menchi, Ricotta, Staffolani (PD) – Castiglioni, Guzzini, Luciani, Pantana, Pistarelli, Sacchi (PdL) – Garufi, Meschini, Savi (IdV) – Bianchi, Lattanzi (Comunisti Italiani per la Federazione della Sinistra)

Voti contrari n. 10 – Carancini (Sindaco) – Borgiani (Federazione della Sinistra) – Tartabini (La Sinistra per Macerata) – Carlini (Pensare Macerata) – Ciarlantini (Verdi Macerata) – Tacconi (UdC) – Ballesi (Lista Ballesi) – Menghi (Comitato Anna Menghi) – D'Alessandro (Macerata è nel cuore) – Conti (Lista Conti Macerata Vince)



Visto il risultato della votazione accertato e proclamato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori e considerato **APPROVATO** l'emendamento n. 3 presentato dal consigliere Carelli del PD.

Accertato che al momento della votazione della proposta di deliberazione così come modificata dall'emendamento n. 3, avvenuta in data 2 luglio 2012 sono presenti in aula i consiglieri:

Ballesi – Bianchini – Bianchi – Borgiani – Carancini – Carelli – Carlini – Castiglioni – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Formentini – Garufi – Gasparri – Guzzini – Lattanzi – Luciani – Mandrelli – Mari – Menchi – Meschini – Netti – Orazi – Pantana – Pistarelli – Pizzichini – Renis – Ricotta – Romoli – Sacchi – Salvatori – Staffolani – Tacconi.

VOTAZIONE palese sulla proposta così come emendata

Consiglieri presenti e votanti	n. 35
Voti favorevoli	n. 22 – Gruppi di maggioranza
Voti contrari	n. 13 – Gruppi di minoranza

VOTAZIONE palese per la immediata esecutività

Consiglieri presenti e votanti	n. 35
Voti favorevoli	n. 22 – Gruppi di maggioranza
Voti contrari	n. 13 – Gruppi di minoranza

Dato atto che:

- l'istruttoria della pratica ha fatto capo al Servizio Entrate, il cui Dirigente ne ha attestato la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000
- la pratica è stata sottoposta all'esame delle Commissioni consiliari congiunte 1^a e 2^a in data 14 giugno 2012;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter deliberare sulla proposta così come risultante dalla discussione e dalle dichiarazioni di voto;

Visto che la proposta riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile degli uffici interessati, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale;

Visto il risultato delle votazioni effettuate e proclamate dal Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori;

DELIBERA

1 – Approvare, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il "Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria – IMU" composto da n. 5 articoli, così come emendato all'articolo 2, che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante, dando atto che



lo stesso potrà, ai sensi dell'art. 13, comma 12-bis del D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011 e ss.mm., essere modificato entro il prossimo 30 settembre 2012.

2 – Dare atto che, per l'anno 2012, le aliquote, così come emendate, per il calcolo dell'IMU dovuta sui beni immobili posseduti da ciascun contribuente sono le seguenti:

Abitazione principale e relative pertinenze _____ 4,0 per mille

Abitazione e pertinenze in comodato gratuito a genitori o figli entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale solo nei casi in cui siano riscontrabili requisiti simili a quelli per l'abitazione principale (residenza, dimora, anziani in istituti di cura o riposo, residenti all'estero) _____ 8,0 per mille

Abitazioni non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni _____ 10,6 per mille

Abitazioni, a partire dalla terza, in possesso del contribuente, escluse le unità immobiliari possedute dalle Cooperative edilizie e dall'ERAP _____ 10,6 per mille

Aree fabbricabili _____ 10,6 per mille

Immobili classificati nella categoria catastale D/5 _____ 10,6 per mille

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui

all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/93 convertito in legge 133/94 _____ 1,0 per mille

Aliquota di base comunale di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/11 _____ 9,9 per mille

3 – Prevedere che la detrazione di Euro 200,00 prevista per le abitazioni principali e relative pertinenze sia aumentata, in presenza dei corrispondenti presupposti e fino a concorrenza con l'imposta dovuta, come segue:

di Euro 50 per i soggetti passivi con ISEE inferiore o uguale a €7.500,00

di Euro 25 per i soggetti passivi con ISEE compreso tra Euro 7.500,01 e 9.000,00

La concessione del beneficio della maggiore detrazione è subordinato tassativamente alla presentazione, entro il 17/12/2012, di una apposita domanda al Comune corredata della attestazione dell'ISEE rilasciata sulla base della situazione reddituale risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini IRPEF.

4 – Di confermare per l'anno 2012 la riduzione del 40 % della tassa rifiuti solidi urbani per soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- ISEE inferiore o uguale a €7.500,00

La concessione del beneficio della riduzione è subordinato tassativamente alla presentazione entro il 20/01/2013 di una apposita domanda al Comune corredata della attestazione dell'ISEE rilasciata sulla base della situazione reddituale risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini IRPEF.

5 – modificare l'art. 19 "Regolamento per le entrate tributarie", approvato con atto commissariale n. 78/2000 e ss.mm.ii. nel modo seguente:

Art. 19



Addizionale Irpef

1. A partire dall'anno di imposta 2012 la misura dell'addizionale comunale IRPEF è stabilita allo 0,8 per cento.
 2. I soggetti in possesso di redditi inferiori a €8.500,00 sono esentati dal pagamento della addizionale comunale Irpef.
- 6 - di confermare per le ONLUS di cui al decreto legislativo 460/97 con sede nel Comune l'esonero dal pagamento dall' imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi e aree pubbliche.
- 7 - Prendere atto e fare proprie le statuizioni della deliberazione Giunta Comunale n. 159 del 30.05.2012 in ordine alle aliquote ed alle tariffe per il 2012 dell' Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e della Tassa rifiuti solidi urbani.

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, con voti 22 a favore e 13 contrari, per questioni di urgenza.

Il responsabile del procedimento
F.to Dr.ssa Roberta Pallonari

Il dirigente di settore per il parere favorevole di regolarità tecnica
F.to Dr.ssa Roberta Pallonari

Il Segretario generale per il visto di conformità dell'azione amministrativa
F.to Dott. Antonio Le Donne



ALLEGATO A

Regolamento comunale per la disciplina della IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Art. 1

Oggetto

Con il presente regolamento, emanato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, si integrano le norme in materia di Imposta Municipale Propria, di seguito chiamata IMU, di cui al D.Lgs 23/2011 come modificate ed integrate dai DD.LL. 201/2011 e 16/2012 convertito in L. 44/2012, cui si rimanda per la disciplina generale, e si approvano le relative aliquote.

Per quanto applicabili si richiamano altresì le disposizioni dettate dal regolamento comunale per le entrate tributarie approvato con atto Commissariale n. 78/2000 e ss.mm., tenendo conto che l'art. 5/bis relativo alle compensazioni tra debiti e crediti relativi a tributi comunali può trovare applicazione esclusivamente a carico della quota IMU spettante al Comune.

Art. 2

Aliquote

L'autoliquidazione dell'IMU va fatta da ciascun possessore di beni immobili nel territorio del comune di Macerata, alle scadenze indicate dalla legge, sulla base delle seguenti aliquote:

Abitazione principale e relative pertinenze _____	4,0 per mille
Abitazione e pertinenze in comodato gratuito a genitori o figli entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale solo nei casi in cui siano riscontrabili requisiti simili a quelli per l'abitazione principale (residenza, dimora, anziani in istituti di cura o riposo, residenti all'estero) _____	8,0 per mille
Abitazioni non locate per le quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni _____	10,6 per mille
Abitazioni, a partire dalla terza, in possesso del contribuente, escluse le unità immobiliari possedute dalle Cooperative edilizie e dall'ERAP _____	10,6 per mille
Aree fabbricabili _____	10,6 per mille
Immobili classificati nella categoria catastale D/5 _____	10,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 557/93 convertito in legge 133/94 _____	1,0 per mille
Aliquota di base comunale di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/11 _____	9,9 per mille

Art. 3



Maggiori detrazioni

La detrazione prevista per le abitazioni principali e relative pertinenze è aumentata, in presenza dei corrispondenti presupposti e fino a concorrenza con l'imposta dovuta, come segue:

di Euro 50 per i soggetti passivi con ISEE inferiore o uguale a €7.500,00

di Euro 25 per i soggetti passivi con ISEE compreso tra Euro 7.500,01 e 9.000,00

La concessione del beneficio della maggiore detrazione è subordinato tassativamente alla presentazione, entro il termine per il versamento del saldo dell'imposta, di una apposita domanda al Comune corredata della attestazione dell'ISEE rilasciata sulla base della situazione reddituale risultante dall'ultima dichiarazione presentata ai fini IRPEF.

Art 4

Versamento contitolari

Ai fini degli obblighi di versamento di cui al presente regolamento si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri soggetti obbligati.

Art. 5

Assimilazioni alla abitazione principale

È considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti ultrasessantacinquenni o disabili con percentuale di invalidità superiore all'80% che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata,

È altresì considerata direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a Macerata, a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Romano Mari

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianluca Puliti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, li 27 luglio 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Le Donne

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata li 27 luglio 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio Le Donne

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata li 27 luglio 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Le Donne

INVIO ATTI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario Generale | <input type="checkbox"/> Servizio Demografico |
| <input type="checkbox"/> Servizio Affari Generali | <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Entrate |
| <input type="checkbox"/> Servizio Ambiente e Gestione del Territorio | <input type="checkbox"/> Servizio Finanziario |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività Produttive | <input type="checkbox"/> Servizio Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività sportive, scolastiche e della partecipazione | <input type="checkbox"/> Servizio Personale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Comunicazione | <input type="checkbox"/> Servizio Polizia Municipale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Cultura | <input type="checkbox"/> Servizio Sociale |